

Vacanze estive prolungate alla scuola per stranieri

Pubblicato: Lunedì 10 Ottobre 2011



La scuola è cominciata da quasi un mese. Ma non per tutti. Attende ancora la luce verde il **Centro di prima alfabetizzazione**, le cui classi sono riservate agli studenti stranieri appena giunti in città, per aiutarli con la lingua italiana e con i primi approcci alle lezioni della scuola.

Alla media Vidoletti, quelle che un tempo erano le classi destinati a questi studenti a lezione di "integrazione" sono occupate da vocanti alunni italiani: la media, infatti, ha registrato un considerevole aumento di iscritti e l'occupazione degli spazi è aumentato.

Ma non sembra essere lo spazio il problema principale di questo ritardo considerevole. I tagli alla scuola pubblica hanno pesato anche sul progetto che vede uniti Ust (Ufficio scolastico territoriale) e Comune di Varese. Alla ripresa delle lezioni, infatti, **mancherà una delle due maestre** che lo scorso anno portarono a termine con successo e molti complimenti il progetto innovativo.

« Da parte nostra – tiene a sottolineare l'**assessore di Varese Angelini** – non ci siamo tirati indietro. **Già a luglio avevamo firmato la delibera che assegnava i tre educatori e i fondi necessari allo svolgimento.** La scuola, però, non è partita per alcuni intoppi come i tagli previsti dal Ministero e anche qualche disguido tecnico».

Il dirigente dell'Ust Claudio Merletti assicura che presto tutto sarà risolto: « Ci siamo anche accollati la spesa del bidello» sottolinea lasciando intendere che si è risolto così un altro degli impedimenti che hanno provocato lo slittamento del progetto.

Quando suonerà la campanella? « Oggi ho già visto alcuni ragazzi in classe che lavoravano – spiega il **dirigente della Vidoletti Antonellis** che ospita il centro pur non essendone il responsabile – Io avevo chiesto di cercare una sede più centrale sia per venire incontro a questi studenti, costretti a prendere i mezzi pubblici per arrivare sino a qui, sia per trovare una soluzione stabile e duratura. La Vidoletti è grande ma i suoi spazi hanno sempre mille impegni...».

Nel corso dell'estate erano circolate alcune voci su una probabile destinazione centrale come la Parini piuttosto che la Garibaldi: « Le ipotesi, però, sono tramontate – spiega l'assessore Angelini –

sia a causa dei costi di trasloco sia perchè la Vidoletti era già pronta per l'accoglienza»

Per l'assessore Angelini ormai è questione di giorni: probabilmente la prima vera campanella suonerà lunedì 17 ottobre.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it